

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI A MANIFESTAZIONI ESTIVE 2020

OGGETTO

In ottemperanza alla Deliberazione n. 2020 00682/065 G.C. 18/02/2020, si pubblica il presente avviso per la presentazione di progetti finalizzati allo svolgimento di manifestazioni cittadine su suolo ad uso pubblico nel periodo estivo del 2020, dal 1° giugno al 30 settembre, per un minimo di quindici giorni anche non consecutivi.

I progetti relativi a queste manifestazioni, adeguatamente analizzati e approvati, dovranno realizzare nel periodo estivo sul territorio cittadino una programmazione di eventi e iniziative di natura aggregativa, con aspetti culturali, ricreativi, sociali e/o di Pubblico Spettacolo/Trattenimento sostenibili dal punto di vista ambientale; al fine di concorrere alla sostenibilità economica degli eventi è possibile prevedere al loro interno una componente commerciale riferita alla somministrazione di alimenti e bevande e/o, qualora la progettazione della manifestazione presenti forti elementi di caratterizzazione tematica, alla possibilità di svolgere vendita di prodotti e merceologie strettamente connesse alla natura dell'evento (Merchandising); tali attività dovranno essere svolte nel rispetto della regolamentazione comunale vigente.

Le attività dovranno essere realizzate in un'area scelta dal soggetto secondo le indicazioni di seguito riportate alla voce "Aree" e dovranno avere una programmazione il più possibile diversificata tenendo conto delle caratteristiche di premialità di seguito indicate.

I soggetti vincitori dovranno rendersi disponibili ad ospitare, su eventuale richiesta dell'Amministrazione, per un massimo di tre giornate/serate totali nel periodo proposto, attività culturali della Città, il cui calendario e relative modalità di esecuzione saranno concordate preventivamente. Lo spazio di cui sopra, comprensivo di *service* audio/luci, dovrà essere fornito a titolo gratuito.

SOGGETTI PROPONENTI

Si definisce proponente il soggetto che presenta il progetto e lo realizza in proprio o con il supporto di altri soggetti attuatori (definiti "partner") che diventano co-responsabili della realizzazione del progetto producendo valore aggiunto. Si specifica tuttavia che il soggetto proponente è esclusivamente titolare del rapporto con l'Amministrazione e di tutti gli oneri relativi agli obblighi del presente bando.

Non potranno essere presentate più proposte da uno stesso soggetto in qualità di proponente, mentre è ammissibile che un soggetto "partner" partecipi a più progetti. Il beneficiario economico del progetto è il soggetto proponente. L'Amministrazione interagisce esclusivamente con il soggetto proponente e, pertanto, rimane estranea ad ogni tipo di accordo, anche economico che dovesse intercorrere tra soggetto proponente e partner.

Possono partecipare alla presente consultazione tutti gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, associazioni culturali, enti ed associazioni sportive e simili.

Non possono partecipare al presente avviso né in qualità di soggetto proponente né in qualità di "partner":

- soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici;
- soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, salvi i casi di rateizzazione debitamente approvati ed in corso di effettuazione regolare;
- soggetti che si trovino nelle situazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4, e 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

AREE

Il soggetto organizzatore dovrà individuare un'area idonea ad ospitare la manifestazione estiva, sul territorio della Città di Torino e con esclusione delle piazze storiche del centro cittadino. Le aree dovranno preferibilmente essere individuate in zone periferiche e/o in aree verdi¹. Il soggetto dovrà operare una prima valutazione in merito alla fattibilità del progetto sull'area individuata (compatibilità ambientale ed acustica, compatibilità con norme e regolamenti vigenti, ecc...). Nella fase di accompagnamento la Città potrà valutare la realizzazione del progetto su aree alternative, in accordo col soggetto organizzatore, qualora i vincoli esistenti sull'area individuata dal proponente non consentissero la realizzazione della manifestazione così come presentata. All'interno della manifestazione sarà obbligatoria la raccolta differenziata dei rifiuti, con appositi e speciali contenitori, inoltre spetterà al soggetto organizzatore la pulizia dell'area ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Comunale n. 280 per la gestione dei rifiuti urbani.

CONTENUTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Il proponente dovrà presentare per l'area individuata di intervento un progetto di aggregazione con proposte riferite ad attività culturali, ricreative, sociali e/o di Pubblico Spettacolo/Trattenimento, che illustri in modo articolato:

¹ Nel rispetto del Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino n. 317 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/317/317.htm>), in particolare artt. 80 e 81;

n.b. Ai sensi dell'art. 81 comma 11), 12), 13) del succitato Regolamento potrà essere richiesta una cauzione mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria di importo di volta in volta stabilito dal Settore Gestione Verde in funzione della tipologia e dimensione della manifestazione e a seguito di valutazione tecnico – agronomica; tale importo sarà quantificato in fase di accompagnamento tecnico.

Non sarà possibile allestire strutture su area verde privata nei parchi o giardini storici elencati nell'allegato n. 4 (http://www.comune.torino.it/regolamenti/317/317_all1.htm#all04) del Regolamento succitato, ivi compreso il Parco Archeologico delle Porte Palatine

Il Parco del Valentino è soggetto a Regolamento specifico n. 275 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/275/275.htm>) "Parco del Valentino. Regolamento per le modalità di svolgimento di manifestazioni che comportano occupazione di suolo pubblico"

- a) l'ubicazione precisa della manifestazione all'interno dell'area individuata (tramite planimetria in scala e quotata²), con dettagliata suddivisione per tipologia di attività, comprensiva di indicazione di mq. occupati (tale suddivisione dovrà essere corrispondente alla successiva istanza per la concessione di suolo pubblico);
- b) l'articolata descrizione delle iniziative programmate con un calendario il più possibile dettagliato degli appuntamenti e della loro distribuzione all'interno delle fasce orarie;
- c) l'indicazione del target a cui si rivolgono le attività;
- d) il business plan dal quale si evinca la sostenibilità economico-finanziaria del progetto con l'indicazione delle fonti di finanziamento del progetto (finanziamenti pubblici, privati, entrate commerciali, ecc..), e l'indicazione dei costi totali con distinzione tra le varie voci di spesa previste nella programmazione delle attività quali ad esempio i costi relativi a: allestimenti degli impianti e attrezzature previste per la realizzazione delle attività Culturali, di Pubblico spettacolo/Trattenimento e/o somministrazione; consulenza di professionisti incaricati delle certificazioni di conformità e sicurezza; cachet degli artisti coinvolti; diritti SIAE; etc.
- e) il progetto tecnico di massima e i materiali utilizzati, con particolare riferimento alla eco-sostenibilità delle strutture, degli stand, della illuminazione e delle forme di energie utilizzate (ai sensi delle vigenti normative statali e regionali);
- f) l'accessibilità strutturale intesa come possibilità per tutti e ciascuno di accedere, muoversi e utilizzare, in modo paritario e inclusivo e non discriminante, gli spazi e i luoghi in cui si svolge l'evento, ivi compresi i cosiddetti spazi collaterali (aree ristoro, servizi igienici, zona servizi, ecc.).

Sarà inoltre richiesta una dichiarazione, su apposito modulo, in ordine alla disponibilità ad accettare eventuali modificazioni, integrazioni, limitazioni o soluzioni tecniche della Città che rendano più idonea la realizzazione della manifestazione.

In considerazione del Progetto *Torino Città del Cinema 2020* che, in occasione del ventennale di una doppia ricorrenza per il sistema cinema torinese: compiranno 20 anni il Museo Nazionale del Cinema e la Film Commission Torino Piemonte, caratterizzerà Torino come Città del Cinema attraverso un folto programma di attività ed eventi <https://torinocittadelcinema2020.it/>, l'Amministrazione intende prevedere all'interno del presente Avviso, più precisamente nella scheda di valutazione allegata, all'interno del criterio n.1 "*Qualità del progetto artistico-culturale*", un sottocriterio denominato "*Collegamento/tematizzazione Torino Città del Cinema*" che valuterà gli eventuali contenuti del progetto connessi con il mondo del Cinema (ad esempio: colonne sonore, esposizioni fotografiche, mostre, corsi, conferenze, presentazioni di libri, prodotti audiovisivi ed allestimenti a tema, adattamenti teatrali, sfilate di moda ecc...). In caso di rassegne cinematografiche all'aperto, le proiezioni potranno esclusivamente riguardare prodotti distribuiti fino massimo al maggio 2018.

² È possibile utilizzare la cartografia disponibile sul Geoportale della Città di Torino <http://geoportale.comune.torino.it/web/>

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione dell'idoneità del progetto e della qualità degli elementi proposti, e della redazione delle successive graduatorie (provvisoria e definitiva), verranno presi in considerazione i seguenti elementi meglio articolati nella scheda di valutazione allegata (all. 2):

Descrizione	Peso
Qualità del progetto artistico-culturale	35
Individuazione delle aree con preferenza di aree verdi e delle zone periferiche	20
Livello di coinvolgimento del territorio	20
Esperienza del soggetto proponente	15
Durata del progetto	10
Totale	100

MODALITÀ DI SELEZIONE

Una Commissione costituita da soggetti interni ed eventualmente esterni all'Amministrazione valuterà la qualità dei progetti presentati, ed ammessi a cura del RUP, con riferimento agli elementi descritti nel paragrafo "Criteri di valutazione" e stilerà una graduatoria provvisoria.

I progetti che raggiungeranno il punteggio minimo di 65/100 di peso complessivi, di cui almeno, in riferimento all'elemento *Qualità del progetto artistico-culturale* un media dei coefficienti di merito pari a 0,6, saranno ammessi alla successiva fase di accompagnamento a cura di un gruppo di lavoro tecnico costituito da soggetti interni all'Amministrazione o professionalità esterne necessarie ad approfondire particolari aspetti, durante la quale tali progetti potranno subire modifiche, concordate tra le parti, per renderli effettivamente realizzabili, in particolare con riferimento alla *location*. In caso di mancato accordo, e quindi di impossibilità di localizzare il progetto sul territorio, questo sarà escluso. Qualora due o più progetti insistano sulla medesima area e siano valutati incompatibili si darà precedenza al progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto come risultante dalla graduatoria provvisoria.

Al termine della fase di accompagnamento, e sulla base delle risultanze della medesima, la Commissione rivaluterà il progetto nella sua versione finale e stilerà la graduatoria definitiva.

La Commissione e il gruppo di lavoro tecnico di cui sopra saranno nominati con successivo provvedimento successivamente alla scadenza del Bando.

I criteri di valutazione e i relativi pesi sono specificati nella tabella in allegato (all. 2) al presente documento. Ogni commissario dovrà valutare le voci della tabella allegata, secondo dei giudizi da eccellente a non adeguato, seguendo la seguente modulazione di merito:

Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0,4
Scarso	0,3
Non adeguato	0,2

Verrà poi calcolato il punteggio medio per ogni criterio per ogni commissario. Successivamente si calcolerà la media del giudizio tra i commissari e il valore risultante verrà moltiplicato per il peso attribuito dal bando al criterio, al fine di ottenere il punteggio di criterio.

I punteggi così ottenuti per ciascuno dei criteri saranno sommati tra loro determinando il punteggio complessivo della proposta.

Il punteggio ottenuto per ciascun progetto sarà un valore compreso tra 20 e 100.

I punteggi attribuiti a ciascuna proposta porteranno alla stesura della graduatoria provvisoria. La valutazione della Commissione è insindacabile.

FASE DI ACCOMPAGNAMENTO TECNICO

La Città intende favorire la realizzazione dei progetti attraverso un'azione di accompagnamento per lo sviluppo della relativa fattibilità tecnica.

L'attività sarà fornita da un gruppo di lavoro tecnico costituito da soggetti interni all'Amministrazione o professionalità esterne necessarie ad approfondire particolari aspetti, di cui al paragrafo precedente.

Il percorso di accompagnamento sarà orientato:

- a) alla definizione tecnica del progetto e al suo corretto inserimento nell'ambito territoriale prescelto. In base ai vincoli esistenti e alla idoneità delle aree individuate, il progetto potrà subire modifiche affinché diventi effettivamente realizzabile. Il gruppo di lavoro potrà - sempre ai fini della concreta realizzabilità del progetto e qualora sull'area indicata questo non sia attuabile, neppure in parte - verificare e valutare in accordo col soggetto proponente aree alternative. In caso di mancato accordo, e quindi di impossibilità di localizzare il progetto sul territorio, questo sarà escluso;
- b) al supporto alla predisposizione della documentazione necessaria per la concreta realizzazione del progetto.

SOSTEGNO FINANZIARIO, AGEVOLAZIONI E MATERIALE ECONOMALE

La Città potrà supportare, direttamente o tramite soggetti terzi, i primi sette progetti idonei (punteggio minimo di 65/100 di peso complessivi, di cui almeno, in riferimento all'elemento *Qualità del progetto artistico-culturale* un media dei coefficienti di merito pari a 0,6) attraverso:

a) un sostegno finanziario ricompreso tra un minimo di € 5.000,00 ed un massimo di € 25.000,00 ma in ogni modo non superiore al 50% del totale dei costi previsti da *business plan* allegato al progetto. Considerando i risultati della graduatoria definitiva, l'importo del suddetto sostegno finanziario sarà calcolato in proporzione al punteggio ottenuto entro il limite delle risorse totali a disposizione: € 90.000,00. Qualora l'applicazione del criterio sopra descritto generasse un avanzo rispetto alle risorse disponibili, lo stesso verrà ripartito con la medesima metodologia, scorrendo la graduatoria definitiva dei progetti idonei. Nel caso di avanzo rispetto alle risorse a disposizione eventuali importi saranno destinati al finanziamento di una campagna di comunicazione unitaria del progetto;

b) la riduzione del canone C.O.S.A.P. del 100% sull'area riservata all'attività ricreativa e culturale con accesso libero, gratuito e incondizionato, e del 60% sull'area riservata all'attività commerciale (in merito all'attività di ristorazione o somministrazione, viene applicata la deliberazione n. mecc. 2016 05005/016 G.C. 15/11/2016 "Esercizio temporaneo dell'attività di somministrazione. Definizione dei criteri di corretto rapporto tra il numero di attività temporanee di somministrazione di alimenti e bevande e i partecipanti all'evento"³ – in merito all'attività di vendita di prodotti e merceologie (merchandising) strettamente connesse alla natura dell'evento, viene applicata la deliberazione n. mecc. 2019 01063/016 G.C. 26/03/2019 "Esercizio temporaneo commerciale su area pubblica dell'attività di merchandising. Definizione dei criteri di ammissibilità delle segnalazioni certificate di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita temporanea"⁴). Per area commerciale intesa come ristorazione o somministrazione si intende anche lo spazio occupato da

3 Riferimento Deliberazione n. mecc. 2016 05005/016 G.C. 15/11/2016:

- in caso di prevista affluenza di pubblico inferiore alle 200 persone il servizio di approvvigionamento/somministrazione di prodotti alimentari è da ritenersi garantito con la presenza di una sola attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande;

- in caso di prevista affluenza di pubblico superiore alle 200 persone e inferiore alle 5000 persone, il servizio di approvvigionamento/somministrazione di prodotti alimentari è da ritenersi garantito con la presenza di massimo otto attività temporanee di somministrazione di alimenti e bevande;

- in caso di prevista affluenza di pubblico superiore alle 5000 persone il servizio di approvvigionamento/somministrazione di prodotti alimentari è da ritenersi garantito con la presenza di massimo sedici attività temporanee di somministrazione di alimenti e bevande. N.B.: i parametri da 200 a 5000 persone e superiore a 5000 persone si intendono interpretati con criterio progressivo e fattore di contemporaneità.

4 Riferimento Deliberazione n. mecc. 2019 01063/016 G.C. 26/03/2019:

- in caso di prevista affluenza di pubblico, per giornata evento, inferiore alle duecento (200) persone: una segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita in via temporanea di prodotti di merchandising;

- in caso di prevista affluenza di pubblico, per giornata evento, superiore alle duecento (200) persone ed inferiore alle duemila (2000) persone: fino a tre segnalazioni certificate di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita in via temporanea di prodotti di merchandising;

- in caso di prevista affluenza di pubblico, per giornata evento, superiore alle duemila (2000) persone ed inferiore alle cinquemila (5000) persone: fino a cinque segnalazioni certificate di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita in via temporanea di vendita di prodotti di merchandising;

- in caso di prevista affluenza di pubblico, per giornata evento, superiore alle cinquemila (5000) persone: fino a sette segnalazioni certificate di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita in via temporanea di vendita di prodotti di merchandising

eventuali tavoli, sedie o panche finalizzate al consumo in loco, oltre agli spazi per la preparazione e il servizio. Al fine di fornire un parametro di riferimento sui costi relativi alla C.O.S.A.P. per attività commerciale – ai sensi dell’Allegato A “Determinazione della tariffa ordinaria e dei coefficienti moltiplicatori”, art. 7 ter, del Regolamento Comunale C.O.S.A.P. n. 257 - si riportano in nota⁵ le tariffe vigenti al momento della stesura del presente avviso suddivise per classificazione viaria. Restano a carico dell’organizzatore gli oneri relativi alla TARI, ai bolli previsti e alle spese di istruttoria;

c) la concessione a titolo gratuito per l’intero periodo del progetto di materiale economale quale, ad esempio, tavoli, sedie, transenne, palchi, pedane limitatamente alle dotazioni e alle esigenze della Città, e comunque fino ad esaurimento scorte, previo deposito della dovuta cauzione (come da deliberazione n. mecc. 2018 00902/005 G.C. 13/03/2018).

I progetti idonei (punteggio minimo di 65/100 di peso complessivi, di cui almeno, in riferimento all’elemento *Qualità del progetto artistico-culturale* un media dei coefficienti di merito pari a 0,6) non classificati tra i primi sette, potranno comunque beneficiare dei punti b) e c) (salvo disponibilità).

La liquidazione del sostegno finanziario avverrà a seguito di presentazione di una relazione finale delle attività contenente il bilancio consuntivo dettagliato della manifestazione integrato da documentazione contabile relativa alle spese sostenute.

AUTORIZZAZIONI

Il soggetto organizzatore dovrà farsi carico di tutte le concessioni, autorizzazioni , e/o invio delle segnalazioni necessarie, le quali possono variare in base alla tipologia di attività proposta (a titolo esemplificativo: richiesta di suolo pubblico su apposito modulo; presentazione di progetto di allestimento al Servizio pubblicità ai fini del pagamento della tassa in caso di esposizione di loghi commerciali; presentazione del modulo di autorizzazione in deroga per il rumore al Servizio adempimenti tecnico-ambientali; presentazione della domanda per il rilascio di licenza temporanea di pubblico spettacolo/trattenimento all’Area Eventi della Città – Ufficio Manifestazioni; segnalazione di manifestazione alla Questura, adempimenti relativi alla pulizia dell’area, licenza di pubblico spettacolo, ecc.).

La presenza di operatori che svolgono attività di somministrazione di alimenti e bevande è subordinata alla presentazione di segnalazione certificata di inizio attività o al rilascio di autorizzazioni temporanee, ai sensi degli articoli 10 della Legge Regionale n. 38 del 2006, e successive modificazioni, e 10 del Regolamento Comunale vigente in materia. La somministrazione di alcolici è consentita soltanto ai titolari di licenza specifica (art. 86 del TULPS - L.R. 38/2006)⁶. Ai sensi dell’art. 10, comma 4 del Regolamento Comunale n. 329 non è

5 Categoria 01 Euro mq/giorno 1,5516– categoria 02 Euro mq/giorno 1,1935– categoria 03 Euro mq/giorno 0,8953– categoria 04 Euro mq/giorno 0,7161– categoria 05 Euro mq/giorno 0,5373

Classificazione viaria disponibile http://www.comune.torino.it/regolamenti/257/Alleg_B.htm

⁶ Gli operatori commerciali su aree pubbliche privi di tale titolo, possono esclusivamente vendere per asporto, nei recipienti chiusi della capacità prevista dall’art. 176 del Regolamento per l’esecuzione del TULPS. Qualora venga effettuato trattamento di riscaldamento/cottura dei cibi, deve essere previsto apposito spazio strutturato ed attrezzato secondo le disposizioni vigenti in materia di aspirazione dei vapori, fumi ed odori prodotti nonché secondo le norme di sicurezza

consentita la somministrazione di bevande aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume. Le attività di spettacolo/trattenimento dovranno essere allestite nel rispetto delle norme di sicurezza e munite della prevista autorizzazione secondo le relative prescrizioni⁷.

Si puntualizza sin d'ora che i soggetti promotori ed i loro responsabili della sicurezza dovranno assicurare la propria presenza per tutta la durata della programmazione - ivi comprese le giornate/serate con attività eventualmente richieste dalla Città - e garantire l'applicazione di quanto previsto dai piani di emergenza, redatti a loro cura da tecnico abilitato sulla base delle ultime circolari del Ministero dell'Interno garantendo il personale sulla base dell'affluenza massima prevista sia per la prevenzione incendi che per la gestione del pubblico, con compiti di accoglienza, trattamento, regolamentazione dei flussi e gestione delle procedure di evacuazione. La Città attuerà un sistema di controlli sul corretto svolgimento delle manifestazioni con particolare riguardo all'allestimento degli spazi ed al rispetto delle normative nazionali, regionali e locali vigenti. La Città resta estranea ad ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero conseguire a cose o a persone nello svolgimento della manifestazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione (all. 1) corredata da tutti i documenti richiesti dovrà pervenire in busta chiusa alla Città di Torino entro e non oltre le ore 16.00 del 16/03/2020 pena inammissibilità della domanda a mezzo raccomandata del

applicabili alla tipologia di impianto utilizzato. Inoltre, in riferimento all'eventuale utilizzo di automezzi adibiti alla preparazione e somministrazione di alimenti e bevande che utilizzino bombole a gas per la cottura dei cibi, sia i commercianti che l'organizzatore, dovranno osservare tutte le indicazioni tecniche di prevenzione incendi stabilite dal Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco - Ufficio del Dirigente Generale - Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco con nota prot. 0003794 del 12 marzo 2014; tali disposizioni dovranno essere rispettate anche con riferimento alla dislocazione delle strutture e dei mezzi e per ogni altro aspetto attinente la sicurezza e l'incolumità. In ogni caso potranno essere attivati punti di ristoro, autorizzati temporaneamente alle somministrazioni di alimenti e bevande, in numero proporzionato all'affluenza di pubblico prevista per ogni evento e le iniziative in programmazione nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione n.mecc. 2016 05005/016 G.C. 15/11/2016.

a) rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 68 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con R.D. n. 773 del 1931, modificato dall'art. 164 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, ex art. 19, comma 1, punto 5), del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

b) della presentazione, da parte dell'interessato, di apposita domanda, includente dichiarazione, resa ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. n. 445 del 2000, e successive modificazioni, attestante la sussistenza dei presupposti e dei requisiti prescritti dalla legge, con particolare riferimento al possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 11 dello stesso R.D.;

c) del loro assoggettamento all'art. 8 del già citato R.D. n. 773 del 1931, secondo cui le autorizzazioni di Polizia sono personali e non possono in alcun modo essere trasmesse, salvo i casi di rappresentanza - previo accertamento del possesso, in capo al rappresentante, dei requisiti necessari per conseguire l'autorizzazione e sua indicazione nel titolo;

d) dell'osservanza, oltre alle condizioni stabilite dalla legge, delle prescrizioni eventualmente imposte nell'autorizzazione a monte dell'articolo 9 del R.D. citato;

e) della loro revocabilità o sospensione, nei casi di cui agli articoli 10 e 11 del menzionato Testo Unico;

f) rilascio delle autorizzazioni o presentazione delle segnalazioni di cui all'articolo 80 del Testo Unico in commento, ove necessarie, alle condizioni tutte menzionate ivi e negli articoli 141 e seguenti del Regolamento di Esecuzione approvato con R.D. 635 del 1940, autorizzando a che la loro efficacia sia subordinata:

f.1) all'acquisizione del parere della Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e all'osservanza delle prescrizioni in esso impartite;

f.2) alla presentazione della relazione tecnica di cui all'articolo 141, comma 2, per gli spettacoli con capienza complessiva inferiore a 200 persone;

f.3) alla presentazione del certificato di prevenzione degli incendi ovvero, nei casi di cui all'art. 1, comma 2, del D.M. 19 agosto 1996, della documentazione contemplata dal titolo IX del suo allegato;

5) dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni impartite con la Circolare 11001/110(10) del 18 luglio 2018 del Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro, avente ad oggetto "Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche. Direttiva" che tiene luogo delle precedenti (n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017, n. U.0011464 del 19/06/2017; 11001/123/111(3) del 18/07/2017; n. 11001/110(10) del 28/07/2017) come recepite dalla locale Prefettura.

Servizio Postale di Stato o mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano presso il Servizio Protocollo Generale della Città di Torino PIAZZA PALAZZO DI CITTA' N. 1 – 10122 TORINO (destinatario Area Eventi della Città, Via Meucci 4, 10121 Torino). Orario di apertura: dal lunedì al giovedì 8.30-16.00, ed 8.30-14.00 il venerdì.

Farà fede l'apposizione sulla busta del numero di protocollo con la data e l'ora di ricevimento. In caso di consegna a mano verrà apposto un timbro su una fotocopia fornita dal mittente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non dovesse giungere a destinazione entro l'ora e la data di scadenza indicata. Sulla busta dovrà essere apposta la scritta:

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI A MANIFESTAZIONI ESTIVE 2020 e dovranno altresì essere indicati la denominazione del proponente, la sede legale e i recapiti di telefono e posta elettronica.

La domanda di partecipazione potrà anche pervenire a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: eventi@cert.comune.torino.it, entro il medesimo termine sopra indicato, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Per partecipare alla selezione occorre inserire all'interno della busta:

- a) Copia della domanda di partecipazione (all. 1) sottoscritta dal legale rappresentante con indicazione di eventuali soggetti "partner";
- b) Copia di un documento di identità valido del legale rappresentante;
- c) Copia del codice fiscale del legale rappresentante;
- d) Copia statuto ed atto costitutivo per le associazioni, atto costitutivo ed iscrizione negli appositi registri per società di persone o capitali o per le cooperative, c.f. e P. IVA;
- e) Progetto firmato dal proponente, con relazione illustrativa del progetto e planimetria, con eventuali allegati che attestino le caratteristiche suindicate, documenti o atti che il proponente ritenga utili per dettagliare lo svolgimento dell'iniziativa nei suoi aspetti commerciali, sociali, culturali e turistici e di sostenibilità ambientale;
- f) Business plan firmato dal proponente dal quale si evinca la totale o parziale sostenibilità economico-finanziaria del progetto come precedentemente descritto;
- g) Breve elenco delle esperienze pregresse di organizzazione di progetti analoghi;
- h) Breve elenco di iniziative realizzate sul territorio dove si intende proporre l'iniziativa;
- i) Dichiarazione di impegno ad accettare eventuali modifiche o varianti tecniche e progettuali richieste dall'Amministrazione per ottimizzare il progetto rispetto agli obiettivi generali suindicati;
- l) Dichiarazione di inesistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune, ai sensi dell' art. 5, comma 6) del citato Regolamento C.O.S.A.P n. 257;
- m) Dichiarazione dei soggetti "partner" di accettazione partenariato sottoscritte dal legale rappresentante e con fotocopia del documento di identità.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati forniti in risposta al presente avviso saranno trattati dalla Città di Torino nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2003 e del GDPR 2016/679 secondo quanto previsto nella “Informativa sul trattamento dei dati personali” contenuta nell’allegato 1 del presente avviso.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Emilia Obialero.
Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti presso il Servizio Eventi della Città di Torino ai numeri 011 011 24714 – 24753 – 30415 oppure a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: areaeventi@comune.torino.it

PUBBLICITÀ

Il presente avviso sarà divulgato e scaricabile con la relativa documentazione sul sito istituzionale della Città di Torino.